Repertorio n. 11725

Raccolta n. 9191

VERBALE ASSEMBLEA
Repubblica Italiana

L'anno duemilaventitre

il giorno sette del mese di novembre

in Firenze, Piazza Beccaria numero 5, presso la sede di Firenze del Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A.

Alle ore 11 (undici) e minuti 30 (trenta)

Avanti a me Dottor Niccolò Rinaldi, Notaio in Firenze, iscritto al Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze Pistoia e Prato, senza l'assistenza dei testimoni,

è presente:

- CECCUZZI SERGIO, nato a Siena (SI) il 15 febbraio 1941, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cittadino italiano, non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, legale rappresentante della società per azioni denominata "BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.P.A.", con sede in Lucca (LU), Viale Agostino Marti numero 443, Capitale Sociale Euro 21.022.266,72 (ventunomilioniventiduemiladuecentosessantasei e settantadue centesimi), interamente sottoscritto e versato, suddiviso in numero 395.304 (trecentonovantacinquemilatrecentoquattro) azioni del valore di nominali Euro 53,18 (cinquantatre virgola diciotto) ciascuna, iscritta al Registro delle Imprese della Toscana Nord-Ovest con Codice Fiscale e numero di iscrizione 01880620461, R.E.A. numero LU-181609, società partecipante al Gruppo IVA La Cassa di Ravenna con partita IVA numero 02620360392, iscritta all'Albo delle Banche al numero 5564, codice ABI 3242.5, appartenente dal 22 febbraio 2008 al Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna e, pertanto, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Capogruppo.

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica, poteri e rappresentanza io Notaio sono certo, premessa la dichiarazione che trattasi di società costituita e con sede in Italia, soggetta alla vigente legge nazionale, mi richiede di assistere all'assemblea della società per azioni "BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.P.A.", indetta in questo giorno, luogo e ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE STRAORDINARIA

1) Proposta di aumento del capitale sociale da Euro 21.022.266,72 (ventunomilioniventiduemiladuecentosessantasei e settantadue centesimi) ad Euro 41.017.946,72 (quarantunomilionidiciassettemilanovecentoquarantasei e settantadue centesimi), a pagamento, mediante emissione di n. 376.000 (trecentosettantaseimila) nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile al prezzo corrispondente al valore nominale di Euro 53,18 (cinquantatre e diciotto centesimi); conseguente

modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale;

2) Proposta di modifica degli articoli 12 e 17 dello Statuto sociale;

PARTE ORDINARIA

1) Integrazione del Collegio Sindacale mediante nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Aderendo alla richiesta del mio intervento, io Notaio dò atto che le operazioni dell'assemblea si svolgono come in appresso indicate.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dell'articolo 7 comma 3 del vigente Statuto Sociale, il signor Ceccuzzi Sergio, meglio sopra generalizzato, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, mentre svolge le funzioni di Segretario il Notaio verbalizzante.

Il Presidente accerta e constata quanto segue:

a) che la presente assemblea è stata validamente convocata, ai sensi di Legge e di Statuto, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Parte II n. 124 del 21 ottobre 2023;

b) che è presente circa il 94,184% (novantaquattro virgola centottantaquattro per cento) del capitale sociale, in proprio o per delega, nella persona di:

- società "LA CASSA DI RAVENNA S.P.A.", con sede in Ravenna (RA), Piazza Giuseppe Garibaldi numero 6, capitale sociale Euro 374.063.500,00 (trecentosettantaquattromilionesessantatremilacinquecento e zero centesimi), interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro delle Imprese di Ravenna con Codice Fiscale e numero di iscrizione 01188860397, R.E.A. numero RA-127049, società partecipante al Gruppo IVA La Cassa di Ravenna con partita IVA numero 02620360392, società di nazionalità italiana, titolare di una partecipazione di nominali Euro 19.777.269,74

(diciannovemilionesettecentosettantasettemiladuecentosessantanove e settantaquattro centesimi), suddivisa in 371.893 (trecentosettantunomilaottocentonovantatre) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 53,18 (cinquantatre virgola diciotto) ciascuna, pari a circa il 94,078% (novantaquattro virgola zero settantotto per cento) del capitale sociale, giusta delega scritta del 2 novembre 2023, regolarmente acquisita agli atti sociali, in favore della signora Cappiello Antonella, nata a Napoli il 3 aprile 1959, la quale esibisce il biglietto di ammissione all'assemblea degli azionisti rilasciato in data 2 novembre 2023;

- Polini Maurizio, nato a Castelfiorentino il 25 agosto 1955, cittadino italiano, titolare di una partecipazione di nominali Euro 22.335,60 (ventiduemilatrecentotrentacinque e sessanta centesimi), suddivisa in 420 (quattrocentoventi) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 53,18 (cinquantatre virgola diciotto) ciascuna, pari a circa lo 0,106% (zero

virgola centosei per cento) del capitale sociale, come da certificato di deposito dei titoli presso la Banca qui comparente;

c) che detti soci risultano regolarmente iscritti sia nel libro soci che nel Registro delle Imprese per le partecipazioni sopra indicate e sono legittimati all'esercizio dei diritti sociali;

d) che del Consiglio di Amministrazione sono presenti esso stesso comparente, sopra generalizzato, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, il signor Sbrizzi Nicola, nato ad Imperia (IM) il 4 aprile 1954, quale Vice Presidente Vicario del Consiglio di Amministrazione, ed i signori Morbidelli Alberto, nato a Lucca (LU) l'1 gennaio 1976, e Vignolini Sara, nata a Bagno a Ripoli (FI) il 10 agosto 1974, quali Consiglieri, mentre sono assenti il signor Patuelli Antonio, nato a Bologna (BO) il 10 febbraio 1951, quale Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed i signori Sarti Giorgio, nato a Ravenna (RA) il 26 maggio 1942, e Mancini Chiara, nata a Roma (RM) il 20 novembre 1972, quali Consiglieri;

e) che dell'Organo di Controllo sono presenti il signor Cagnina Roberto, nato a Caltanissetta (CL) il 21 aprile 1942, quale Presidente del Collegio Sindacale, collegato in videoconferenza, il signor Contessi Luciano, nato a Ravenna (RA) il 14 febbraio 1950, quale Sindaco effettivo, collegato in videoconferenza, e la signora Borgioli Ilaria, nata a Firenze (FI) il 26 aprile 1977, quale Sindaco Supplente svolgente, ai sensi dell'articolo 2401 del Codice Civile, le funzioni di Sindaco Effettivo, con la precisazione che nella riunione odierna, ma nella parte ordinaria, non oggetto del presente verbale, l'Assemblea provvederà senza indugio alla contestuale nomina ed integrazione del Collegio Sindacale, nel rispetto delle norme di legge, mentre è assente per giustificato motivo, ai sensi dell'articolo 2405 del Codice Civile, il signor Rogantini Picco Giuseppe, nato a Firenze (FI) il 18 aprile 1955, quale Sindaco Supplente;

f) che, ai sensi dell'articolo 17 del vigente Statuto, è altresì presente il Direttore Generale signor Frilli Fabio, nato a Firenze il 30 aprile 1958, nonchè, con il consenso dei soci, il Vice Direttore Generale Vicario signor Pacifici Andrea, nato a Roma il 6 ottobre 1966, il Vice Direttore Generale Toti Barbara, nata a Barga il 28 giugno 1976, collegata in videoconferenza, ed il Segretario del Consiglio di Amministrazione signor Piccione Raffaele, nato a Potenza il 16 dicembre 1965;

g) che si è accertato dell'identità e della legittimazione degli intervenuti, del corretto funzionamento del collegamento a distanza, consentito, anche se non espressamente disciplinato in Statuto, sulla base della interpretazione prevalente della vigente dottrina (e in particolare Massima

del Consiglio Notarile del Triveneto H.B.39 e Studio del Consiglio Nazionale del Notariato del 29 luglio 2022), della possibilità dei soci e degli intervenuti di percepire adeguatamente gli eventi assembleari e di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

h) che la società non ha emesso titoli di debito, obbligazioni convertibili nè altri titoli finanziari che attribuiscano il diritto di voto.

Il Presidente, quanto sopra constatato, dichiara la presente assemblea validamente costituita e perciò idonea per deliberare sull'oggetto specificato nel sopra trascritto Ordine del Giorno.

Nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiarandosi tutti pienamente informati.

Aperta la riunione, il Presidente, autorizzato all'unanimità dei presenti alla trattazione unitaria di quanto all'ordine del giorno, innanzitutto, ricorda ai presenti che l'attuale capitale sociale è interamente sottoscritto e versato, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 2438 del Codice Civile, che non sussistono perdite rilevanti e che nulla osta alla adozione di una eventuale delibera di aumento capitale, il tutto come risulta dalla situazione patrimoniale semestrale chiusa alla data del 30 giugno 2023, regolarmente acquisita agli atti sociali.

Il Presidente, a nome dell'organo amministrativo, dichiara che da tale data non sono intervenuti fatti di rilievo, come confermato anche dal Presidente del Collegio Sindacale a nome dell'Organo di Controllo.

AUMENTO DI CAPITALE

Indi, il Presidente espone ai presenti che, al fine di consolidare i coefficienti di adeguatezza patrimoniale, di leva finanziaria, il rischio tasso ed i grandi rischi e per favorire il modello commerciale retail del Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A. al servizio dei privati e dei piccoli e medi imprenditori e consentire una equilibrata e sostenibile crescita della Banca, il Consiglio di Amministrazione, ottenuto il relativo provvedimento autorizzativo dalla Banca d'Italia con comunicazione scritta del 12 ottobre 2023, regolarmente acquisita agli atti sociali, ha deliberato di sottoporre all'odierna assemblea un progetto di aumento oneroso di capitale sociale da Euro 21.022.266,72 (ventunomilioniventiduemiladuecentosessantasei e settantadue centesimi) ad Euro 41.017.946,72 (quarantunomilionidiciassettemilanovecentoquarantasei e settantadue centesimi) da attuarsi mediante emissione di n. 376.000 (trecentosettantaseimila) nuove azioni ordinarie nominative da nominali euro 53,18 (cinquantatre virgola

diciotto) ciascuna e da offrirsi in opzione agli azionisti e, in caso di mancato esercizio del diritto di opzione, in prelazione agli altri soci che ne abbiano fatto richiesta, per un prezzo corrispondente al loro valore nominale, senza sovrapprezzo, da liberarsi in denaro.

Il prezzo di emissione delle nuove azioni è stato determinato avendo come riferimento il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ed approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 29 marzo 2023, come risulta da delibera regolarmente acquisita agli atti sociali.

Il Presidente precisa che le condizioni di detto aumento saranno la seguenti:

- offerta in opzione delle nuove azioni ai soci che risulteranno iscritti nel libro soci alla data dell'odierna Assemblea, in ragione di 0,9511 (zero virgola novemilacinquecentoundici) nuove azioni per ogni azione già posseduta, con arrotondamento all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5 (cinque), diversamente all'intero superiore;

- offerta in opzione ai soci diretta;

- diritto di opzione privo di valore e non cedibile;

- conferimento in denaro;

- periodo per l'esercizio del diritto di opzione con decorrenza dal 20 (venti) novembre 2023 (duemilaventitre) e termine al 4 (quattro) dicembre 2023 (duemilaventitre);

- esercizio del diritto di prelazione sull'eventuale inoptato contestualmente all'esercizio del diritto di opzione;

- assegnazione delle eventuali azioni inoptate e della rimanenza di azioni (frutto degli arrotondamenti) agli aventi diritto allo stesso prezzo delle azioni spettanti in caso di esercizio dell'opzione, da effettuarsi entro il termine dell'11 (undici) dicembre 2023 (duemilaventitre);

- versamento a liberazione delle azioni sottoscritte in opzione e delle azioni assegnate in prelazione da effettuarsi in un'unica soluzione con valuta al 19 (diciannove) dicembre 2023 (duemilaventitre) presso il Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A. o la Cassa di Ravenna S.p.A, senza aggravio di commissioni o spese a carico dell'azionista;

- godimento delle nuove azioni con decorrenza dall'1 (uno) gennaio 2024 (duemilaventiquattro);

- aumento di capitale scindibile, sulla base del quale se, entro il periodo utile per la sottoscrizione del medesimo, l'aumento non dovesse risultare integralmente sottoscritto, lo stesso sarà efficace ed il capitale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a tale data.

In conseguenza dell'efficacia di detto aumento, e solo in caso di sua integrale sottoscrizione, l'articolo 5 dello Statuto, relativo al capitale sociale, dovrà pertanto essere modificato secondo il seguente tenore letterale:

"Art. 5

Capitale sociale.

1. Il capitale sociale è di euro 41.017.946,72 (quarantunomilioni diciassettemilanovecentoquarantasei virgola settantadue) diviso in n. 771.304 (settecentosettantunomilatrecentoquattro) azioni ordinarie del valore nominale di euro 53,18 (cinquantatrè virgola diciotto) ciascuna.

2. Per l'acquisizione o sottoscrizione delle azioni della società si applicano le norme tempo per tempo vigenti in materia di partecipazione al capitale delle banche ove ne ricorrano i presupposti."

Viene precisato che detta modifica potrà essere depositata presso il competente Registro delle Imprese solo in seguito all'efficacia del suddetto aumento e solo ove lo stesso risulti integralmente sottoscritto; in caso contrario, l'importo del capitale sociale dovrà essere aggiornato con riferimento alla quota di aumento effettivamente sottoscritta alla data di scadenza del termine di sottoscrizione.

MODIFICHE STATUTARIE

Indi, il Presidente propone all'Assemblea di procedere alla modifiche degli articoli 12 e 17 del vigente Statuto sociale (evidenziate di seguito in grassetto), volte ad integrare e meglio precisare le previsioni statutarie concernenti le figure destinate a sostituire il Direttore Generale, anche al fine di uniformarle a quanto previsto negli Statuti dalle altre società del Gruppo.

Il Presidente fa presente che la Banca d'Italia, con nota protocollo n. 1720040/23 del 12 ottobre 2023, ha rilasciato il preventivo provvedimento di accertamento ai sensi dell'articolo 56 del Testo Unico Bancario di conformità al principio di sana e prudente gestione del progetto di modifica dello Statuto, sottoposto all'esame dell'odierna assemblea, da presentarsi in sede di iscrizione del presente atto nel competente Registro Imprese.

Di seguito viene proposto e letto il nuovo testo dei suddetti articoli:

"Art. 12

Poteri del consiglio.

1. Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito degli indirizzi impartiti dalla Capogruppo, ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, salvo quanto per legge è espressamente riservato all'assemblea.

2. Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge e delle Disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione:

a) la determinazione degli indirizzi, degli obiettivi e delle operazioni strategiche e dei piani industriali e finanziari, la gestione strategica ed il controllo strategico dei rischi;

b) la nomina e la revoca del Direttore Generale, **dei Vice**

Direttori Generali e di eventuali dirigenti e qualunque altro provvedimento relativo ai predetti.

La nomina e la revoca dell'eventuale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la nomina dei responsabili delle funzioni di revisione interna di conformità e di controllo dei rischi previo parere obbligatorio dell'Organo di Controllo;

c) la determinazione della struttura organizzativa dell'azienda, dei principali regolamenti interni nonché la definizione dei programmi di assunzione del personale;

d) l'assunzione, la variazione e la cessione di partecipazioni di rilievo;

e) l'acquisto e la vendita di azioni proprie;

f) la designazione, a cui occorra o sia richiesto di provvedere, di rappresentanti della società in seno agli organi amministrativi e di controllo di società ed enti;

g) la determinazione delle funzioni, dei poteri e delle deleghe da attribuire, anche in materia di gestione corrente ed erogazione del credito, al direttore generale e, su proposta di questi, ai vice direttori generali, ai preposti alle dipendenze e ad altri dipendenti della società, sulla base della posizione aziendale e del grado ricoperto;

h) l'istituzione, la chiusura o il trasferimento di dipendenze in genere o rappresentanze;

i) l'acquisto, la costruzione, la permuta e la vendita di immobili;

l) l'eventuale costituzione di comitati interni agli organi aziendali.

Inoltre, l'adozione delle attività previste e/o richieste dalle Disposizioni di Vigilanza tempo per tempo vigenti.

3. Per determinati atti o per singoli negozi, il Consiglio potrà altresì conferire delega a singoli amministratori, determinandone i limiti.

4. Nei casi di eccezionale necessità ed urgenza il Presidente, d'intesa scritta con il Vice Presidente vicario o, in sua assenza, il Vice Presidente, se eletto, e su proposta vincolante del Direttore Generale, potrà assumere ogni determinazione di competenza del Consiglio con immediata efficacia nei confronti di terzi, dandone comunicazione al Consiglio nella sua prima riunione utile."

"Art. 17

Direttore Generale

1. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione previa verifica dell'adeguatezza, delle esperienze culturali, professionali e dell'onorabilità.

2. Il Direttore Generale è capo degli uffici e del personale della società, provvede alla gestione di tutti gli affari correnti, cura il coordinamento operativo aziendale con la Capogruppo, esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed esercita le proprie attribuzioni

nell'ambito di quanto stabilito dal presente statuto e dai regolamenti. Partecipa con funzioni propositive e consultive alle riunioni del consiglio di amministrazione, con facoltà anche di far inserire a verbale le proprie dichiarazioni, ed assiste a quelle dell'assemblea.

3. Oltre a svolgere i compiti disposti dalle norme di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia, in particolare il Direttore Generale:

1) gestisce la strategia delle risorse e formula gli obiettivi qualitativi e quantitativi delle varie unità aziendali, nell'ambito degli indirizzi e secondo le competenze attribuitegli dal Consiglio;

2) provvede all'organizzazione dei servizi e degli uffici della società e determina le attribuzioni e la destinazione del personale in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;

3) assume e propone provvedimenti disciplinari nei riguardi del personale, in conformità a quanto previsto in materia dai vigenti contratti di lavoro;

4) propone ogni altro provvedimento relativo al personale, di competenza del Consiglio di Amministrazione;

5) sorveglia sul corretto svolgimento delle mansioni attribuite al personale dipendente, anche disponendo ispezioni, indagini ed accertamenti;

6) assicura la gestione, il governo e il controllo dei rischi;

7) nei limiti fissati dal Consiglio di Amministrazione provvede alle spese di ordinaria amministrazione relative alla gestione della società ed alla manutenzione dei beni immobili;

8) dispone gli incassi ed i pagamenti, con facoltà di delega ad altri dipendenti;

9) propone l'erogazione del credito al Consiglio di Amministrazione, provvedendo alla istruttoria dei relativi atti;

10) provvede alla istruttoria di tutti gli altri atti ed affari da sottoporre con proprio parere al Consiglio di Amministrazione;

11) firma la corrispondenza ordinaria, le girate, gli atti, i contratti, gli impegni ed i documenti in genere che interessano l'attività ordinaria della società ed appone le quietanze sulle cambiali, i vaglia, gli assegni, i mandati emessi dalle amministrazioni pubbliche e private, con facoltà di delegare, anche permanentemente, tale attribuzione a dirigenti, funzionari ed impiegati da lui designati;

12) consente riduzioni, cancellazioni, surroghe e postergazioni di ipoteche, trascrizioni ed annotazioni ipotecarie, toglie sequestri, apposizioni ed altri impedimenti di qualsiasi genere, rinuncia a diritti di prelazione, con riferimento a corrispondenti riduzioni o estinzioni di credito;

13) dispone atti conservativi a tutela delle ragioni della

società anche mediante richiesta di provvedimenti monitori, cautelari e d'urgenza, nonché di tutti quelli che si rendessero necessari, in via cautelativa, nell'interesse della medesima, con facoltà di conferire le relative procure alle liti, nonché di delegare tali attribuzioni a dirigenti, funzionari ed impiegati da lui designati;

14) esercita ogni altro potere attribuitogli in via continuativa o volta per volta dal Consiglio di Amministrazione;

15) assume tutte le iniziative, anche onerose, ritenute necessarie ed opportune per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, a tal fine, in attuazione della normativa in materia, il Direttore Generale è il "datore di lavoro".

4. Il Direttore Generale è coadiuvato da uno o più Vice Direttori Generali.

In caso di assenza o impedimento del Direttore Generale, le sue funzioni sono assunte **dal Vice Direttore Generale Vicario o, in caso di assenza di questi, dal Vice Direttore Generale; in caso di assenza dei Vice Direttori Generali, dal dirigente o dal quadro direttivo nominato dal Consiglio.**

Di fronte a terzi la firma di chi sostituisce il Direttore Generale costituisce prova dell'assenza o impedimento di questi."

Il Presidente riferisce che le modifiche in oggetto dello Statuto, non comportano il sorgere del diritto di recesso in favore dei soci dissenzienti, assenti o astenuti, di cui all'articolo 6 dello Statuto, incluse quelle agli articoli 12 e 17, precisando che le stesse, ove approvate dall'Assemblea, assumeranno efficacia al momento dell'avvenuta iscrizione della presente delibera presso il competente Registro delle Imprese.

Al Presidente del Consiglio di amministrazione e a chi lo sostituisca a norma di Statuto dovrà essere comunque formalmente conferita la facoltà di apportare, disgiuntamente e singolarmente, agli allegati Statuti tutte quelle modifiche, soppressioni ed integrazioni eventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di iscrizione.

Terminata l'esposizione, il Presidente apre la discussione su entrambi gli argomenti e le proposte di modifica all'Ordine del Giorno.

Interviene la signora Cappiello Antonella che si esprime in maniera favorevole e con soddisfazione, per la Cassa di Ravenna S.p.A., per la proposta di aumento di capitale sociale ed altre modifiche.

Il signor Polini Maurizio chiede al Presidente perchè il diritto d'opzione è senza corrispettivo. Il Presidente risponde che non è prevista la cedibilità separata ed il valore delle azioni tiene conto della situazione patrimoniale della società.

Terminata la discussione, non essendovi altre dichiarazioni o interventi da verbalizzare, il Presidente invita l'assemblea a deliberare.

L'Assemblea, con il voto favorevole del 94,184% (novantaquattro virgola centottantaquattro per cento) del capitale sociale, espresso con voto palese ai sensi dell'articolo 7 comma 7 del vigente Statuto, approva l'aumento del capitale, come proposto dal Presidente e di conseguenza

DELIBERA

1) di aumentare il capitale a titolo oneroso, ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, da Euro 21.022.266,72 (ventunomilioniventiduemiladuecentosessantasei e settantadue centesimi) ad Euro 41.017.946,72 (quarantunomilionidiciassettemilanovecentoquarantasei e settantadue centesimi) mediante emissione di n. 376.000 (trecentosettantaseimila) nuove azioni ordinarie nominative da nominali euro 53,18 (cinquantatre virgola diciotto) ciascuna da offrirsi in opzione agli azionisti e, in caso di mancato esercizio del diritto di opzione, in prelazione agli altri soci che ne abbiano fatto richiesta, in proporzione alle azioni già possedute, per un prezzo corrispondente al loro valore nominale, senza sovrapprezzo, da liberarsi in denaro.

Il prezzo di emissione delle nuove azioni è stato determinato avendo come riferimento il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ed approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 29 marzo 2023, come risulta da delibera regolarmente acquisita agli atti sociali.

Le condizioni dell'aumento sono la seguenti:

- offerta in opzione delle nuove azioni ai soci che risultano iscritti nel libro soci alla data dell'odierna Assemblea, in ragione di 0,9511 (zero virgola novemilacinquecentoundici) nuove azioni per ogni azione già posseduta, con arrotondamento all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5 (cinque), diversamente all'intero superiore;
- offerta in opzione ai soci diretta;
- diritto di opzione privo di valore e non cedibile;
- conferimento in denaro;
- periodo per l'esercizio del diritto di opzione con decorrenza dal 20 (venti) novembre 2023 (duemilaventitre) e termine al 4 (quattro) dicembre 2023 (duemilaventitre);
- esercizio del diritto di prelazione sull'eventuale inoptato contestualmente all'esercizio del diritto di opzione;
- assegnazione delle eventuali azioni inoptate e della rimanenza di azioni (frutto degli arrotondamenti) agli aventi diritto allo stesso prezzo delle azioni spettanti in caso di esercizio dell'opzione, da effettuarsi entro il termine dell'11 (undici) dicembre 2023 (duemilaventitre);
- versamento a liberazione delle azioni sottoscritte in opzione e delle azioni assegnate in prelazione da effettuarsi in un'unica soluzione con valuta al 19 (diciannove) dicembre

2023 (duemilaventitre) presso il Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A. o la Cassa di Ravenna S.p.A, senza aggravio di commissioni o spese a carico dell'azionista;

- godimento delle nuove azioni con decorrenza dall'1 (uno) gennaio 2024 (duemilaventiquattro);

- aumento di capitale scindibile, sulla base del quale se, entro il periodo utile per la sottoscrizione del medesimo, l'aumento non dovesse risultare integralmente sottoscritto, lo stesso sarà efficace ed il capitale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino a tale data.

In conseguenza dell'efficacia di detto aumento, e solo in caso di sua integrale sottoscrizione, l'articolo 5 dello Statuto, relativo al capitale sociale, dovrà pertanto essere modificato secondo il seguente tenore letterale:

"Art. 5

Capitale sociale.

1. Il capitale sociale è di euro 41.017.946,72 (quarantunomilionidiciassettemilanovecentoquarantasei virgola settantadue) diviso in n. 771.304 (settecentosettantunomilatrecentoquattro) azioni ordinarie del valore nominale di euro 53,18 (cinquantatrè virgola diciotto) ciascuna.

2. Per l'acquisizione o sottoscrizione delle azioni della società si applicano le norme tempo per tempo vigenti in materia di partecipazione al capitale delle banche ove ne ricorrano i presupposti."

Detta modifica potrà essere depositata presso il competente Registro delle Imprese solo in seguito all'efficacia del suddetto aumento e solo ove lo stesso risulti integralmente sottoscritto; in caso contrario, l'importo del capitale sociale indicato all'articolo 5 dello Statuto dovrà essere aggiornato con riferimento alla quota di aumento effettivamente sottoscritta alla data di scadenza del termine di sottoscrizione.

Indi, il Presidente invita l'assemblea a deliberare anche sulle sopra descritte ulteriori modifiche agli articoli 12 e 17 del vigente Statuto.

L'Assemblea, con il voto favorevole del 94,184% (novantaquattro virgola centottantaquattro per cento) del capitale sociale, espresso con voto palese ai sensi dell'articolo 7 comma 7 del vigente Statuto, approva di modificare gli articoli 12 e 17 del vigente Statuto sociale, come proposto dal Presidente e di conseguenza

DELIBERA

2) di modificare il testo dei suddetti articoli 12 e 17 dello Statuto sociale secondo il seguente tenore letterale:

"Art. 12

Poteri del consiglio.

1. Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito degli indirizzi impartiti dalla Capogruppo, ha tutti i poteri di

ordinaria e straordinaria amministrazione della società, salvo quanto per legge è espressamente riservato all'assemblea.

2. Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge e delle Disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione:

a) la determinazione degli indirizzi, degli obiettivi e delle operazioni strategiche e dei piani industriali e finanziari, la gestione strategica ed il controllo strategico dei rischi;

b) la nomina e la revoca del Direttore Generale, dei Vice Direttori Generali e di eventuali dirigenti e qualunque altro provvedimento relativo ai predetti.

La nomina e la revoca dell'eventuale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e la nomina dei responsabili delle funzioni di revisione interna di conformità e di controllo dei rischi previo parere obbligatorio dell'Organo di Controllo;

c) la determinazione della struttura organizzativa dell'azienda, dei principali regolamenti interni nonché la definizione dei programmi di assunzione del personale;

d) l'assunzione, la variazione e la cessione di partecipazioni di rilievo;

e) l'acquisto e la vendita di azioni proprie;

f) la designazione, a cui occorra o sia richiesto di provvedere, di rappresentanti della società in seno agli organi amministrativi e di controllo di società ed enti;

g) la determinazione delle funzioni, dei poteri e delle deleghe da attribuire, anche in materia di gestione corrente ed erogazione del credito, al direttore generale e, su proposta di questi, ai vice direttori generali, ai preposti alle dipendenze e ad altri dipendenti della società, sulla base della posizione aziendale e del grado ricoperto;

h) l'istituzione, la chiusura o il trasferimento di dipendenze in genere o rappresentanze;

i) l'acquisto, la costruzione, la permuta e la vendita di immobili;

l) l'eventuale costituzione di comitati interni agli organi aziendali.

Inoltre, l'adozione delle attività previste e/o richieste dalle Disposizioni di Vigilanza tempo per tempo vigenti.

3. Per determinati atti o per singoli negozi, il Consiglio potrà altresì conferire delega a singoli amministratori, determinandone i limiti.

4. Nei casi di eccezionale necessità ed urgenza il Presidente, d'intesa scritta con il Vice Presidente vicario o, in sua assenza, il Vice Presidente, se eletto, e su proposta vincolante del Direttore Generale, potrà assumere ogni determinazione di competenza del Consiglio con immediata efficacia nei confronti di terzi, dandone comunicazione al Consiglio nella sua prima riunione utile."

"Art. 17

Direttore Generale

1. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione previa verifica dell'adeguatezza, delle esperienze culturali, professionali e dell'onorabilità.

2. Il Direttore Generale è capo degli uffici e del personale della società, provvede alla gestione di tutti gli affari correnti, cura il coordinamento operativo aziendale con la Capogruppo, esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed esercita le proprie attribuzioni nell'ambito di quanto stabilito dal presente statuto e dai regolamenti. Partecipa con funzioni propositive e consultive alle riunioni del consiglio di amministrazione, con facoltà anche di far inserire a verbale le proprie dichiarazioni, ed assiste a quelle dell'assemblea.

3. Oltre a svolgere i compiti disposti dalle norme di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia, in particolare il Direttore Generale:

1) gestisce la strategia delle risorse e formula gli obiettivi qualitativi e quantitativi delle varie unità aziendali, nell'ambito degli indirizzi e secondo le competenze attribuitegli dal Consiglio;

2) provvede all'organizzazione dei servizi e degli uffici della società e determina le attribuzioni e la destinazione del personale in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;

3) assume e propone provvedimenti disciplinari nei riguardi del personale, in conformità a quanto previsto in materia dai vigenti contratti di lavoro;

4) propone ogni altro provvedimento relativo al personale, di competenza del Consiglio di Amministrazione;

5) sorveglia sul corretto svolgimento delle mansioni attribuite al personale dipendente, anche disponendo ispezioni, indagini ed accertamenti;

6) assicura la gestione, il governo e il controllo dei rischi;

7) nei limiti fissati dal Consiglio di Amministrazione provvede alle spese di ordinaria amministrazione relative alla gestione della società ed alla manutenzione dei beni immobili;

8) dispone gli incassi ed i pagamenti, con facoltà di delega ad altri dipendenti;

9) propone l'erogazione del credito al Consiglio di Amministrazione, provvedendo alla istruttoria dei relativi atti;

10) provvede alla istruttoria di tutti gli altri atti ed affari da sottoporre con proprio parere al Consiglio di Amministrazione;

11) firma la corrispondenza ordinaria, le girate, gli atti, i contratti, gli impegni ed i documenti in genere che interessano l'attività ordinaria della società ed appone le quietanze sulle cambiali, i vaglia, gli assegni, i mandati

emessi dalle amministrazioni pubbliche e private, con facoltà di delegare, anche permanentemente, tale attribuzione a dirigenti, funzionari ed impiegati da lui designati;

12) consente riduzioni, cancellazioni, surroghe e postergazioni di ipoteche, trascrizioni ed annotazioni ipotecarie, toglie sequestri, apposizioni ed altri impedimenti di qualsiasi genere, rinuncia a diritti di prelazione, con riferimento a corrispondenti riduzioni o estinzioni di credito;

13) dispone atti conservativi a tutela delle ragioni della società anche mediante richiesta di provvedimenti monitori, cautelari e d'urgenza, nonchè di tutti quelli che si rendessero necessari, in via cautelativa, nell'interesse della medesima, con facoltà di conferire le relative procure alle liti, nonchè di delegare tali attribuzioni a dirigenti, funzionari ed impiegati da lui designati;

14) esercita ogni altro potere attribuitogli in via continuativa o volta per volta dal Consiglio di Amministrazione;

15) assume tutte le iniziative, anche onerose, ritenute necessarie ed opportune per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, a tal fine, in attuazione della normativa in materia, il Direttore Generale è il "datore di lavoro".

4. Il Direttore Generale è coadiuvato da uno o più Vice Direttori Generali.

In caso di assenza o impedimento del Direttore Generale, le sue funzioni sono assunte dal Vice Direttore Generale Vicario o, in caso di assenza di questi, dal Vice Direttore Generale; in caso di assenza dei Vice Direttori Generali, dal dirigente o dal quadro direttivo nominato dal Consiglio.

Di fronte a terzi la firma di chi sostituisce il Direttore Generale costituisce prova dell'assenza o impedimento di questi."

Restano fermi ed inalterati tutti gli altri articoli del vigente Statuto sociale, qui non modificati.

3) Di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a chi lo sostituisca a norma di Legge, disgiuntamente e singolarmente, affinché:

- attui quanto deliberato, ivi inclusa la pubblicazione a norma di legge dell'offerta di opzione, il deposito nel Registro delle Imprese, nei termini di legge, dell'apposita attestazione di avvenuta sottoscrizione del deliberato aumento ai sensi dell'articolo 2444 del Codice Civile, con deposito dello Statuto sociale contenente l'articolo 5 adeguato con l'indicazione dell'ammontare del capitale effettivamente sottoscritto e versato, l'emissione delle nuove azioni, il tutto nel rispetto delle norme di legge;

- apporti ai sotto allegati Statuti tutte quelle modifiche, soppressioni ed integrazioni eventualmente richieste dalle

competenti autorità in sede di iscrizione;

- compia tutto quanto necessario e opportuno per l'esecuzione di quanto deliberato, avvalendosi se del caso anche dell'ausilio del Notaio rogante.

Indi, il Presidente mi consegna:

- il testo dello Statuto sociale aggiornato, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", contenente unicamente le modifiche agli articoli 12 e 17 dello Statuto, sopra deliberate al numero 2);

- il testo dello Statuto sociale, che si allega al presente atto sotto la lettera "B", contenente anche la modifica all'articolo 5 dello Statuto, relativo al capitale sociale, per l'intero importo deliberato, la cui efficacia ed il cui deposito presso il competente Registro delle Imprese sono però subordinati all'efficacia ed integrale sottoscrizione nei termini indicati dell'aumento sopra deliberato al numero 1).

In caso di parziale sottoscrizione del citato aumento, l'importo del capitale indicato in detto Statuto dovrà concordemente essere modificato con riferimento all'importo delle partecipazioni effettivamente sottoscritte dai soci.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara l'assemblea sciolta alle ore 12 (dodici) e minuti 10 (dieci).

Le spese del presente verbale e sue conseguenziali sono a carico della società che se le assume, e richiede la registrazione con il pagamento di un'unica imposta in misura fissa a norma dell'articolo 4 primo comma, lettera a) numero 5, della Tariffa parte prima allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 numero 131 e Circolare n. 18/e del 29 maggio 2013 dell'Agenzia delle Entrate, pagina 30 (medesimo verbale che contiene una disposizione a contenuto patrimoniale e altra disposizione priva di tale requisito).

Il comparente mi esonera espressamente dalla lettura di tutti gli allegati, che dichiara di ben conoscere ed accettare.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente, il quale, a mia domanda, lo dichiara conforme alla sua volontà, lo approva e lo sottoscrive alle ore 12 (dodici) e minuti 10 (dieci).

Scritto in parte minima da me Notaio in massima parte dattiloscritto con nastro indelebile a norma di legge, da persona di mia fiducia su pagine ventinove e parte della presente trentesima di otto fogli bollati.

Firmato in originale: Ceccuzzi Sergio

" " " : Niccolò Rinaldi Notaio

Certifico io sottoscritto Dottor Niccolò Rinaldi Notaio in Firenze, iscritto al Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che la presente copia è conforme al suo originale.

Firenze, 07 novembre 2023

Registrato a Firenze il 7 novembre 2023 al n. 41292